

**4° SETTORE – 1° SERVIZIO**  
**EDILIZIA CIVILE SCOLASTICA E PTCP**

**RELAZIONE**

**PARTE I**  
**PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2013 – 2015**

Il Programma delle OO.PP. relativo al triennio 2013 – 2015 è regolato dall'articolo 128 del D. Lgs. 163/2006 ed è finalizzato alla compilazione di apposite schede che, seppure contenenti diverse informazioni, non consentono una lettura immediata del documento di programmazione.

Da qui la necessità di meglio precisare le scelte che compongono il “Quadro dei Bisogni”, ossia relazionare ogni singolo intervento infrastrutturale del territorio provinciale in stretta correlazione alle competenze dell'Ente ed alle scelte operate negli anni precedenti con lo stesso documento di programmazione ed anche attraverso la “Programmazione” di più ampio respiro oggetto di condivisione ed approvazione del Consiglio Provinciale e di cui alla deliberazione n. 54/8 del 29 novembre 2006 ad oggetto “Piano Straordinario di messa in sicurezza delle scuole”.

A tanto va ad aggiungersi la necessità scaturente dall'aggiornamento del quadro di sintesi degli studi di vulnerabilità sismica degli edifici scolastici di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 101 dell'aprile 2009 e l'evidente necessità di adeguare l'impiantistica in coerenza ed in ossequio alla normativa nazionale.

Per tali motivi la presente relazione si integra e si coordina con l'allegato denominato **“Quadro di sintesi delle criticità e dei fabbisogni dell'Edilizia Scolastica”**.

Detto allegato evidenzia sì le priorità degli interventi obbligatori da realizzare a che le strutture scolastiche possano essere utilizzate con sicurezza da tutti quelli che giornalmente rivendicano il diritto allo studio ma evidenzia anche la necessità di reperire ingenti finanziamenti cui la sola Provincia non può far fronte e, per tale motivo, dal confronto con l'Amministrazione scaturisce la scelta e la programmazione degli interventi.

Infatti, è del tutto evidente che per l'esatto soddisfacimento della domanda gli interventi programmati devono essere correlati altresì, alle risorse disponibili provenienti da finanziamenti Statali e/o Regionali ovvero alla reale disponibilità finanziaria che l'Ente mette a disposizione.

Altro aspetto fondamentale è l'ordine di priorità che evidentemente deve essere in linea generale, congruente con le priorità indicate nel succitato Piano Straordinario, nella delibera di G.P. n. 101/09 e dalla reale situazione della manutenzione delle strutture scolastiche.

Ciò posto, il programma allegato, in conformità all'art. 128 del D. Lgs. 163/06, il programma triennale, predisposto ed approvato dall'amministrazione, si muove in conformità e nel rispetto dei documenti programmatori e della normativa urbanistica.

Al programma triennale è unito l'elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno.

Per ciò che attiene all'elenco annuale, detto documento rappresenta l'atto programmatico fondamentale che viene approvato dalla Giunta Provinciale, unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante.

I lavori in esso inclusi devono altresì essere conformi agli strumenti urbanistici adottati.

Di seguito vengono esplicitati i contenuti delle schede in cui sono articolati il programma e l'elenco nonché la precisazione dei singoli interventi previsti:

- a. la scheda **“Quadro delle risorse disponibili”** evidenzia una consistente disponibilità finanziaria (€ 9.517.495,45) per l'anno 2013 nel mentre si registra l'impegno di soli € 3.000.000 per l'anno 2014, così come si registra l'assoluta mancanza di programmazione per l'anno 2015. La motivazione di tale sperequazione risiede nella captazione di finanziamenti ad *boc* per l'edilizia scolastica (Decreti Ministero dello

Infrastrutture e finanziamenti protocollo d'intesa Regione Molise (nonché parte dei mutui che sono stati contratti) scaturente dall'attenta analisi dei bisogni di cui alla delibera di C. P. n. 54/8 del novembre 2006 e conseguente richiesta di fondi al Governo Centrale ed al Governo Locale. Le attuali condizioni delle economie sia del Governo centrale sia del Governo locale (Regione) in uno con la ormai inesistente capacità di indebitamento della Provincia, hanno determinato l'impossibilità di programmazione tecnica - economica – finanziaria per il triennio in esame.

- b. La scheda2 **“Articolazione copertura finanziaria”** elenca con numerazione progressiva gli interventi programmati con la stima dei costi nel triennio di riferimento. La specificazione per ogni lavoro segue nella seconda parte della presente relazione, emerge tuttavia che su un totale di 13 interventi che solo 2 sono inerenti all'edilizia civile, ciò è dovuto non alla mancanza di attenzione per strutture da destinare alla cultura o a fini istituzionali ma alla totale assenza di finanziamenti aventi destinazione vincolata per legge sicché, le uniche risorse disponibili sono quelle preventivate dalla Provincia in sede di bilancio.
- c. La scheda3 **“Elenco annuale”** precisa gli interventi da avviare nell'anno 2013, indica il nominativo del Responsabile del Procedimento, gli importi come appresso definiti, la finalità, la conformità agli strumenti urbanistici, l'ordine di priorità, lo stato della progettazione e i tempi di esecuzione. Conseguentemente a quanto sin qui espresso, si rileva:
  - a. Tutti gli interventi hanno priorità 1 perché tutti legati alla messa in sicurezza delle strutture, ovvero al rifacimento o adeguamento degli impianti e della prevenzione incendi, ovvero alla ricostruzione post-sisma;
  - b. La nomina del RUP è avvenuta con precedente atto formale di disposizione dirigenziale;
  - c. Lo stato di progettazione è riferibile a studi di fattibilità, preliminari redatti, preliminari approvati, definitivi e/o esecutivi approvati;
  - d. L'inizio dei lavori è plasmato nel corso dell'intero anno 2013 per ovvi motivi legati alla maggiore o minore complessità dei procedimenti;
  - e. La ultimazione dei lavori varia nel corso del triennio a causa dell'importo dei lavori o della complessità delle opere.

## **PARTE II – ANALISI DI OGNI SINGOLA OPERA PREVISTA NEL PROGRAMMA TRIENNIO 2013 – 2015**

- 1) **“Progetto pilota di adeguamento sismico del Liceo Scientifico “A. Romita” di Campobasso –Lavori complementari per l'utilizzo dei corpi B e D del Liceo Romita – Connettivo e sistemazione esterna”**: l'intervento previsto si concretizza nel completamento dell'ex primo lotto – ossia nella realizzazione del connettivo e della sistemazione esterna così come previsto nella delibera di Giunta Provinciale n. 45 del 13.04.2012. Il costo preventivato è pari € 800.000,00 con finanziamento a carico della Regione Molise a valere sul post-sisma finanziato.
- 2) **“Costruzione nuova sede polo scolastico di Casacalenda – III lotto”** : l'importo complessivo è pari ad € 2.247.515,45 per effetto di appositi finanziamenti (Decreto Ministero Infrastrutture - € 1.500.000 ed € 500.000,00 a carico della Regione Molise a valere sul post-sisma finanziato). Trattasi dell'intervento conclusivo di ricostruzione e sistemazione complessiva dell'area, realizzabile a seguito di formale approvazione del progetto esecutivo ed indizione di gara;
- 3) **“Costruzione nuova sede polo scolastico di Larino”**: l'importo complessivo per effetto della captazione di finanziamenti ad hoc (Decreto Ministero Infrastrutture - € 1.500.000) è pari ad € 3.700.000,00. L'intervento è stato rimodulato in seguito alla individuazione delle aree;
- 4) **“Miglioramento sismico Istituto Pilla di Campobasso – II Intervento”** : il risultato dello studio di vulnerabilità redatto ai sensi della LR n. 38/02 e succ. DGRM pone l'Istituto

- Pilla in priorità 1 ai fini del rischio sismico. Allo stato attuale è stato realizzato un primo intervento di miglioramento sismico e si prevede di giungere al miglioramento controllato, secondo le prescrizioni dettate dalla Regione Molise, attraverso ulteriori interventi (2 di cui il primo nell'anno 2013 che consente di raggiungere circa il 57% dell'obiettivo finale) per ovvi motivi legati all'uso della struttura ed evidenti problematiche legate ad una eventuale dismissione seppure temporanea;
- 5) **“Miglioramento sismico IPSIA di Campobasso – II Intervento”**: anche questo edificio presenta problemi di utilizzo derivanti dall'elevato rischio sismico (priorità 1) e pertanto, nella logica di un complessivo ma graduale miglioramento sismico, si prevede la realizzazione di un secondo intervento per € 500.000,00 (mutuo a carico della Provincia) nell'anno 2013 che consente di innalzare ulteriormente il valore del miglioramento sismico;
  - 6) **“Manutenzione straordinaria di Palazzo Magno”** : trattasi dei lavori di impiantistica e manutenzione di Palazzo Magno non avviati per non creare interferenze. Il costo dell'intervento è pari € 500.000,00 a valere su mutuo già attivato.
  - 7) **“Demolizione ex sede Liceo Scientifico e Classico di Larino”** : trattasi dei lavori di demolizione dell'ex sede necessari ed urgenti al fine di eliminare pericoli per la pubblica incolumità. Il costo dell'intervento è pari € 300.000,00 a valere sul protocollo d'intesa post-sisma.
  - 8) **“Ampliamento e adeguamento della Biblioteca Provinciale”** : importo complessivo € 3.000.000 con mutuo a carico della Provincia. Si è concluso il procedimento amministrativo relativo al concorso e tanto consentirà l'avvio dei lavori nell'anno 2014, fatta salva una diversa decisione dell'Organo di Governo della Provincia attesa la diversa conformazione delle competenze attribuite.
  - 9) **“ITG di Campobasso - Intervento straordinario messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali “**: € 150.000,00 fondi CIPE. Il finanziamento ricade nel programma “ Decreto Legge 29.11.2008 n. 185 convertito con legge n. 2 del 28.01.2009 art. 1 – Interventi di verifica delle condizioni di vulnerabilità degli elementi non strutturali e degli impianti degli edifici scolastici – Intesa Rep. 7/CU 28.01.2009-.
  - 10) **“Liceo Classico di Termoli - Intervento straordinario messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali “**: € 150.000,00 fondi CIPE. Il finanziamento ricade nel programma “ Decreto Legge 29.11.2008 n. 185 convertito con legge n. 2 del 28.01.2009 art. 1 – Interventi di verifica delle condizioni di vulnerabilità degli elementi non strutturali e degli impianti degli edifici scolastici – Intesa Rep. 7/CU 28.01.2009-.
  - 11) **“Istituto Professionale Industria ed Artigianato di Campobasso - Intervento straordinario messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali”**: € 138.000,000 fondi CIPE. Il finanziamento ricade nel programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico di cui al Decreto Legge 29.11.2008 n. 185 convertito con legge n. 2 del 28.01.2009 art. 1 – Secondo stralcio – Delibera CIPE n. 6/2012-.
  - 12) **“Istituto Professionale Industria ed Artigianato di Campobasso – succursale- Intervento straordinario messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali”**: € 186.820,000 fondi CIPE. Il finanziamento ricade nel programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico di cui al Decreto Legge 29.11.2008 n. 185 convertito con legge n. 2 del 28.01.2009 art. 1 – Secondo stralcio – Delibera CIPE n. 6/2012-.
  - 13) **“Istituto Tecnico Industriale di Termoli - Intervento straordinario messa in sicurezza connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali”**: € 1450160,00 fondi CIPE. Il finanziamento ricade nel programma straordinario stralcio di interventi urgenti sul patrimonio scolastico di cui al Decreto Legge 29.11.2008 n. 185 convertito con legge n. 2 del 28.01.2009 art. 1 – Secondo stralcio – Delibera CIPE n. 6/2012-.